



FAFTPlus

Federazione Associazioni Femminili Ticino Plus

COMUNICATO STAMPA

AVS21: GRAZIE TICINO!

Oltre il 57% dei votanti in Ticino ha bocciato la riforma AVS21, in linea con quanto espresso in modo netto nella Svizzera Romanda, mostrando come la popolazione ticinese abbia condiviso le preoccupazioni manifestate anche da FAFTPlus di fronte ad una riforma ingiusta, che penalizza le donne.

Purtroppo, però, con la risicatissima maggioranza del 50,6% (una manciata di voti: solo 32 mila!) e con una partecipazione appena al di sopra del 50%, la riforma è passata e le donne andranno in pensione a 65 anni come gli uomini, dopo un percorso professionale che le ha viste subire disuguaglianze salariali e di trattamento.

Un risultato che delude milioni di svizzere e svizzeri convinte che la parità e l'uguaglianza devono prima essere raggiunte sul posto di lavoro, con l'applicazione delle leggi, poi col riconoscimento dell'impegno domestico e familiare che tiene lontane le donne dal mercato del lavoro.

Con l'approvazione della riforma AVS21, le rendite previdenziali femminili continueranno a risultare inferiori di oltre un terzo di quelle maschili. Chi ha sostenuto la riforma promettendo che subito dopo la sua approvazione sarebbe stato affrontato su larga scala il tema della parità di fatto non ancora raggiunta, deve sentire oggi un'enorme pressione sulle spalle. In particolare, chiediamo ai parlamentari ticinesi alle Camere federali di farsi interpreti della volontà delle cittadine e dei cittadini del Cantone Ticino che con una chiara maggioranza hanno bocciato una riforma ingiusta che pesa solo sulle donne.

A cominciare dai prossimi e più immediati obiettivi: dalla riforma della previdenza professionale, all'avvio di politiche familiari con investimenti per la conciliabilità; dall'abolizione di un sistema fiscale obsoleto all'impegno della politica per candidature femminili alle elezioni 2023.

Comitato FAFTPlus

Per informazioni:

Bianca Maria Martellini Bianchi, co-presidente

Tel. 076 478 19 26

Marialuisa Parodi, co-presidente

Tel. 076 575 79 31

Massagno, 27 settembre 2022